









ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIETRO SETTE"

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

70029 Santeramo in Colle (Ba) - Sede Centrale: via F.lli Kennedy, 7 - Tel. 080.3036201 - Succursale (ITE-LS): via P. Sette, 3 - Tel. 080.3039751

PROGRAMMAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUTO: ITC "N. Dell'Andro" ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE: 3[^] Sezione C RIM

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: CARACCIOLO Carmen

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) 5

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, acquisiranno le competenze di base di seguito richiamate:

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio nazionale ed internazionale
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- conoscere le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, alle politiche di mercato e ai piani di marketing aziendali.
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.)

La classe 3 C RIM è composta da 16 alunni (11femmine e 5 maschi).

Il gruppo include uno studente diversamente abile, due alunni DSA per i quali sono stati predisposti due PDP e due studenti atleta. L'alunna diversamente abile, segue una programmazione differenziata ed è seguito da una insegnante di sostegno ed è stato stilato un programma PEI specifico.

Il clima risulta sereno e collaborativo non si evidenziano contrasti o tensioni, il livello di scolarizzazione degli allievi è accettabile e manifestano rispetto sia nei confronti dei docenti che dei propri compagni. La classe, che inizialmente si mostrava piuttosto vivace sia durante le lezioni che durante i cambi dell'ora, attualmente ha assunto un comportamento più responsabile

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo-classe appare nel complesso discretamente recettivo.

La maggior parte degli alunni studia con apprezzabile impegno conseguendo risultati almeno sufficienti e in alcuni casi anche più che buoni, un gruppo costituito da 4-5 non sembra ancora aver acquisito un metodo di studio efficace per lacune pregresse per difficoltà a mantenere la concentrazione sufficientemente alta durante le attività didattiche

I compiti che sono assegnati solo pochi non riescono svolgerli con la necessaria concentrazione e impegno L'atteggiamento nei riguardi della materia appare nel complesso positivo, anche se per alcuni alunni l'interesse e la partecipazione alla lezione devono essere sollecitati con continui richiami.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

test d'ingresso; tecniche di osservazione; colloqui con gli alunni

IMPEGNO DELLA CLASSE

L'impegno nello studio sia in classe che a casa risulta costante per un discreto numero di alunni che appaiono, interessati alle attività proposte e adeguatamente responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici; un secondo gruppo di alunni mostra invece un impegno che deve essere sollecitato dal docente nelle attività proposte.

LIVELLI DI PROFITTTO

| DISCIPLINA | LIVELLO BASSO | LIVELLO MEDIO | LIVELLO ALTO |
|--------------------|----------------------|------------------|-----------------|
| D'INSEGNAMENTO: | (voti inferiori alla | (voti 6-7) | (voti 8-9-10) |
| Economia Aziendale | sufficienza) | | |
| | | | |
| | N. Alunni (40%) | N. Alunni (30%) | N. Alunni (30%) |
| | | | |

PROVE TILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

- 1) Colloquio orale
- 2) Esercitazioni
- 3) Correzione lavoro in classe; correzione del lavoro fatto a casa

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di Dipartimento e qui riportati in allegato.

2. OBBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA

MODULOA:L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'IMPRESA

| UNITA' | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' |
|---------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| | Riconoscere e | Concetto di impresa e sue | Individuare gli effetti dei |
| | interpretare: | classificazioni | cambiamenti geopolitici |
| L'ORGANIZZAZI | - le tendenze dei mercati | | |
| ONE E LA | locali, nazionali e globali | Cambiamenti geopolitici | Analizzare i diversi aspetti |
| GESTIONE | anche per coglierne le | mondiali e globalizzazione | dello sviluppo globale |
| DELL'IMPRESA | ripercussioni in un dato | C | Individuare i macro |
| | contesto; | Contesto ambientale | fenomeni internazionali |
| | -i macrofenomeni | interno ed esterno | ecoglierne l'interdipendenza |
| | economici nazionali e | all'impresa | |
| | internazionali per | | Reperire, rappresentare e |
| | connetterli alla specificità | Scelte imprenditoriali per i | commentare dati economic |
| | di un'azienda; | mercati nazionali e | in funzione di specifiche |
| | -i cambiamenti dei | internazionali | esigenze conoscitive |
| | sistemi economici nella | | |
| | dimensione diacronica | Sistemi produttivi locali, | Riconoscere le |
| | attraverso il confronto fra | nazionali e internazionali | interdipendenze tra i sister |
| | epoche storiche e nella | | economici e le strategie di |
| | dimensione sincronica | Concetto di organizzazione | localizzazione, |
| | attraverso il confronto fra | | delocalizzazione e |
| | aree geografiche e culture | Modelli e strutture | globalizzazione |
| | diverse ; | organizzative per le | |
| | Interpretare i sistemi | imprese che operano nei | Rappresentare e |
| | aziendali nei loro | mercati nazionali e | documentare procedure e |
| | modelli, processi e flussi | internazionali | flussi informativi |
| | informativi con | | |
| | riferimento alle differenti | Operazioni e cicli della | Riconoscere l'aspetto |
| | tipologie di imprese; | gestione aziendali | strutturale di un'impresa |
| | Riconoscere i diversi | | attraverso i suoi |
| | modelli organizzativi | Aspetto finanziario ed | organigrammi e |
| | aziendali, documentare le | economico della gestione | funzionigrammi |
| | procedure e ricercare | Fonti e impieghi di | |
| | soluzioni efficaci rispetto | | Individuare e analizzare le |
| | a situazioni date; | | operazioni di gestione |
| | Utilizzare i sistemi | | Individuare le fonti di |
| | informativi aziendali e gli | | finanziamento |
| | strumenti di | | Correlare finanziamenti e |
| | comunicazione integrata | | impieghi |
| | d'impresa, per realizzare | | Redigere e interpretare i |
| | attività comunicative con | | documenti aziendali |
| | riferimento a differenti | | Analizzare e commentare i |
| | contesti; | | risultati ottenuti in funzione |

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA

MODULO B: IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

| UNITA' | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' |
|------------|--|--|--|
| | Interpretare i sistemi | Strumenti di | Rappresentare e |
| IL SISTEMA | aziendali nei loro modelli, | rappresentazione, | documentare procedure e |
| INFORMATIV | processi e flussi | descrizione e | flussi informativi |
| 0 | informativi con | documentazione delle | |
| AZIENDALE | riferimento alle differenti tipologie di imprese; | procedure e dei flussi informativi | Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale |
| | individuare e accedere | Finalità, concetti e | |
| | alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare | tipologie della comunicazione d'impresa | Redigere i documenti e la contabilità IVA per le operazioni di |
| | riferimento alle attività | Architettura del sistema | compravendita |
| | aziendali; | informativo aziendale | internazionale |
| | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; | Adempimenti della compravendita internazionale Regole e tecniche di contabilità generale Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale | Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati |
| | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; | integrata | |

MODULO C: LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI AZIENDALI

| UNITA' | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' |
|--|--|--|---|
| LA RILEVAZION E CONTABILE DELLE OPERAZIONI AZIENDALI | Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integra | Principi contabili Regole e tecniche di contabilità generale Contabilizzazione della costituzione e delle operazioni di gestione | Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili Individuare e analizzare sotto il profilo finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali Tenere la contabilità aziendale |

MODULO D: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

| UNITA' | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' |
|------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------|
| IL | Interpretare i sistemi | Principi contabili | Individuare le fonti e analizzare |
| BILANCIO | aziendali nei loro flussi | | i contenuti dei principi contabili |
| D'ESERCIZI | informativi | Regole e tecniche di | Individuare e analizzare le |
| 0 | Individuare ed | contabilità generale | scritture di assestamento |
| | accedere alla | | Tenere la contabilità |
| | normativa civilistica e | Scritture di assestamento, | aziendale |
| | fiscale con particolare | epilogo e chiusura dei | Redigere i prospetti di Stato |
| | riferimento alle | conti | patrimoniale e conto |
| | attivita' aziendali | | economico in forma |
| | Gestire il sistema delle | Normativa civilistica in | abbreviata |
| | rilevazioni aziendali | materia di bilancio in | |
| | | relazione alla forma | |
| | | giuridica di azienda | |
| | | Scrittura di riapertura dei | |
| | | conti | |
| | | | |
| | | | |

CRITERI DIDATTICI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si cercherà di far pervenir gli alunni al possesso delle conoscenze presentando situazioni semplici ma reali in modo tale dai rendere il processo di apprendimento motivato, significativo e motivante.

A tal fine si opereranno le seguenti scelte metodologiche:

- uso di un linguaggio semplice e chiaro;
- pluralità di approcci agli argomenti scelti;
- alternanza dei momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche);
- creazioni di condizioni per apprendimenti autonomi;
- classroom;
- problem solving (definizione collettiva);
- flipped class;
- brainstorming;

CONTENUTI

- L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'IMPRESAI
- IL STEMA INFORMATIVO AZIENDALE
- LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI AZIENDALI
- IL BILANCIO D'ESERCIZIO

| | 6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI | | | | | |
|---|----------------------------|---|----------------------------|---|----------------|--|
| X | Libri di testo | | Registratore | X | Cineforum | |
| X | Altri libri | | Lettore DVD | | Mostre | |
| X | Dispense, schemi | | Computer | X | Visite guidate | |
| | Dettatura di appunti | X | Laboratorio di informatica | | Stage | |
| X | Videoproiettore/LIM | | Biblioteca | | Altro | |

| | 7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE | | | | |
|---|---------------------------|---|-------------------------|--|--|
| X | Esercitazioni | | | | |
| | | X | Risoluzione di problemi | | |
| | | | Prova grafica / pratica | | |
| | | X | Interrogazione | | |
| | | | Altro | | |

| | 8.CRITERI DI VALUTAZIONE | | | | | |
|-----|---|-------|---------------------|--|--|--|
| | r la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF | | | | | |
| Dip | partimento ed allegate alla presente programmazione. La vali | utazi | one terrà conto di: | | | |
| X | Livello individuale di acquisizione di conoscenze | X | Impegno | | | |
| X | Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze | X | Partecipazione | | | |
| X | Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X | Frequenza | | | |
| X | Interesse | X | Comportamento | | | |

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica avrà lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delletecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- -La valutazione formativa verrà effettuata al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, per individualizzare l'insegnamento e organizzare, ove necessario, l'attività di recupero.
- -La valutazione sommativa, invece, sarà effettuata per classificare gli alunni e avverrà mediante prove orali e prove scritte.
- -La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, di abilità e di competenze, si seguiranno le griglie di valutazione condivise nel dipartimento.

Santeramo in Colle, 23 novembre 2024

La docente

Prof. ssa Carmen CARACCIOLO

La docente

Prof. ssa Carmen CARACCIOLO

La valutazione formativa verrà effettuata al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, per individualizzare l'insegnamento e organizzare, ove necessario, l'attività di recupero.

La valutazione sommativa, invece, sarà effettuata per classificare gli alunni e avverrà mediante prove orali e prove scritte.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, di abilità e di competenze, si seguiranno le griglie di valutazione condivise nel dipartimento.

Santeramo in Colle, 23 novembre 2024

La docente

Prof. ssa Carmen CARACCIOLO